



Codice procedura: 3534

Classifica: CL_003_VAS3534

Autorità procedente: Comune di Butera (CL)

Oggetto: “Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”

Procedimento: procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 12/2026 del 16/01/2026

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019".

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26 commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022 n.118”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l’istanza prot. DRA n. 80674 del 18/11/2024, con la quale il Comune di Butera n.q. di Autorità procedente ha chiesto l’attivazione della procedura in oggetto;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell’ambiente (SI-VVI);

VISTI i seguenti documenti trasmessi dal Proponente:

1. istanza di attivazione della procedura
2. quietanza oneri istruttori
3. dichiarazione del professionista che ha redatto la documentazione
4. rapporto preliminare di assoggettabilità
5. valutazione di incidenza - screening
6. relazione generale
7. relazione div. demaniale
8. relazione n.t. a.
9. cartografia su ortofoto
10. cartografia su ortofoto
11. cartografia su ortofoto
12. cartografia su ortofoto
13. cartografia su ortofoto
14. cartografia su catastale
15. planimetria

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



16. documentazione fotografica
17. cartografia su ortofoto della previsione di piano
18. cartografia su ortofoto della previsione di piano
19. cartografia su ortofoto della previsione di piano
20. cartografia su ortofoto della previsione di piano
21. cartografia su catastale della previsione di piano
22. cartografia su catastale
23. carta dei vincoli
24. carta dei vincoli - regimi normativi
25. carta dei vincolo - ptp
26. piano di assetto idrogeologico
27. file georeferenziati

VISTA la nota prot. **84784 del 03.12.2024** con la quale il Servizio 1 - “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” ha comunicato al Comune di Butera la sospensione dell’istanza per richiesta integrazioni.”(...) *si comunica che la stessa non è procedibile, in quanto, ad esito dell’istruttoria svolta, non risulta tra la documentazione depositata per il procedimento di Valutazione di Incidenza – Livello I Screening, il Format Proponente (Allegato 2) del DA 36/GAB del 14/02/2022 e la delibera di C.C. di adozione preliminare del “Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo (PUDM)”, in conformità alle specifiche tecniche di cui al D.A. 319/GAB del 07/08/2016 di approvazione delle “Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia” e alla circolare ARTA n. 14758 del 08/03/2018, successiva alla preavalutazione dell’Area 2 Demanio Marittimo di questo Dipartimento, giusta nota prot. n. 16461 del 14/03/2022”*

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Butera del 12.12.2024, “con la quale si adotta preliminarmente il **“Piano di utilizzo del Demanio Marittimo”** dando atto che il presente provvedimento costituisce atto endoprocedimentale previsto negli adempimenti di cui all’art. 39 della L.R. n. 3 del 17.03.2017, il cui iter è stato impartito e chiarito dalle circolari n. 47168 del 27.07.2017 e n. 14758 del 08.03.2017 **esecutiva ai sensi del 3° comma dell’art 134 del D.Lgs 267/20009”**

VISTA la successiva nota integrativa acquisita al prot. DRA n. 87180 del 12/12/2024, corredata dalla seguente documentazione:

1. format di supporto screening VINCA –proponente allegato 2
2. deliberazione di Consiglio Comunale di adozione
3. istanza invio integrazione

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di *“Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”*



VISTA la nota prot. n. **89632 del 24/12/2024** con la quale il **Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni il Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”** ha comunicato l'avvio della fase di consultazione del **Rapporto Ambientale Preliminare** e degli altri atti ed elaborati del *“Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)” - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica coordinata con la procedura di V.Inc.A. (Screening) (articolo 10 comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Avvio fase di consultazione al Rapporto Preliminare Ambientale (art. 12 co. 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).* ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) presso loro sedi e indirizzi:

- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'I.S.
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'Energia
- Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
- Dipartimento Regionale Tecnico
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
- Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
- Servizio 2 – Pianificazione Ambientale -DRA
- Servizio 3 – Aree Naturali Protette - DRA SEDE (Iride)
- Capitaneria di porto Guardia Costiera Gela
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta
- Ripartizione Faunistica-venatoria ed ambientale di Caltanissetta
- Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
- Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di *“Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”*



- Servizio Genio Civile di Caltanissetta
- Soprintendenza per i BB.CC.AA. di CL
- Genio Civile di Caltanissetta
- Comune di Gela (CL)
- Comune di Licata (AG)
- Comune di Buscemi (SR)
- Comune di Butera (CL)
- Nucleo di Coordinamento della C.T.S.

VISTA la nota prot. n. **4791 del 27/01/2025** con la quale il Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni il Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” ha comunicato la chiusura delle consultazioni ex art. 12 D. Lgs. 152/2006 e che sono pervenuti i seguenti contributi:

- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 2 “Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale” – nota prot. n 1334 del 07/01/2025 (prot. DRA n. 667 del 07/01/2025);
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – nota prot. n 526 del 09/01/2025 (prot. DRA n. 1113 del 09/01/2025);
- Dipartimento Regionale dell’Urbanistica – nota prot. n. 685 del 14/01/2025 (prot. DRA n. 2043 del 14/01/2025).

VISTA la nota prot. **15050 del 13.03.2025** del Comune di Butera in riscontro alla nota del 13.02.2025 **dell’Autorità di Bacino Distretto Idrogeologico**, non caricata sul Portale di Valutazione Ambientale, con la quale, il Comune di Butera precisa che “la presenza di vincoli derivanti dalla idrodinamica e morfodinamica costiera è già riportata all’interno della relazione di assoggettabilità a VAS” e che ad integrazione deposita le seguenti tavole:

1. IV 5.1 pericolosità erosione costiera;
2. IV 5.2 pericolosità erosione costiera;
3. IV 6 sovrapposizione PUDM con vincoli PAI;
4. Integrazione rapporto preliminare di assoggettabilità.

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall’Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare di Assoggettabilità (RP), di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall’Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che nel RP, rispetto alle “caratteristiche del piano o del programma” viene riportato quanto **Commissione Tecnica Specialistica**- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



segue:

A) IN QUALE MISURA IL PIANO O IL PROGRAMMA STABILISCE UN QUADRO DI RIFERIMENTO PER PROGETTI ED ALTRE ATTIVITÀ, O PER QUANTO RIGUARDA L'UBICAZIONE, LA NATURA, LE DIMENSIONI E LE CONDIZIONI OPERATIVE O ATTRAVERSO LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE.

Il PUDM di Butera, redatto secondo le Linee Guida emanate nella L.R. del 17 marzo 2016, persegue finalità, sia pubbliche che per iniziative private, relative all'utilizzo del litorale marino. Esso comprende tutte le aree demaniali marittime del Comune di Butera.

Il presente "Piano" si prefigge i seguenti obiettivi:

- costituire il quadro generale di indirizzo ed il riferimento normativo per l'elaborazione dei singoli progetti relativi agli esercizi turistico-ricreativi da inserire lungo il litorale del Comune di Butera;*
- garantire la fondamentale esigenza di tutela e salvaguardia di quei tratti di costa nei quali la conservazione delle risorse naturali è considerata fattore strategico sia ai fini della difesa fisico-morfologica che per lo sviluppo della stessa attività turistica;*
- consentire la progettazione unitaria di quei tratti di litorale nei quali la valorizzazione del Demanio Marittimo è connessa alla sistemazione urbanistica degli ambiti territoriali limitrofi.*

La necessità, oggi, di garantire comunque servizi per il relax, di vigilanza, di salvataggio in mare e igienico-sanitari, impone di ripensare l'utilizzo dell'arenile.

Il Piano sarà fattore di programmazione e di gestione dell'arenile. L'attuazione renderà l'arenile una realtà consolidata che, per mezzo del P.U.D.M. si adegnerà alle nuove esigenze del turismo balneare e dei soggetti che sull'arenile svolgono le loro attività.

Gli orientamenti operativi per una gestione sostenibile delle spiagge si possono configurare sinteticamente sulla base dei seguenti aspetti, tra loro complementari:

- *conservazione e rinaturalizzazione dei sistemi costieri esistenti;*
- *conservare e ampliare la diversità dell'ecosistema costiero;*
- *monitoraggio delle risorse;*
- *uso sostenibile della risorsa costiera considerata come un ambiente tanto dinamico quanto vulnerabile.*

Nel RP si rappresentano i **Criteri per la redazione del PUDM:**

La costa è caratterizzata, attualmente da servizi turistici approssimativi e carenti. Dislocati in modo disordinato a causa di una mancata programmazione.

Con l'obiettivo di valorizzare il litorale, nei suoi aspetti ambientali e paesaggistici, ed al fine di una sua

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



utilizzazione turistico-ricreativa, il presente piano individua come esigenze prioritarie:

- ***la salvaguardia del litorale** che per la sua peculiarità costituisce risorsa indispensabile e strategica per lo sviluppo complessivo del turismo costiero;*
- ***la pianificazione delle infrastrutture** così come previste con il presente Piano di Utilizzazione degli Arenili del Territorio del Comune di Butera;*
- ***la progettazione organica ed unitaria** di quei tratti di litorale dove l'utilizzo a fini turistici del Demanio Marittimo è da relazionare alla sistemazione urbanistica degli ambiti territoriali limitrofi.*

PRESO ATTO che “il tratto di litorale ricadente nel territorio del Comune di Butera appartiene all'Unità Fisiografica n.8 individuata dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), si sviluppa, procedendo da Ovest verso Est, da Punta delle Duerocche fino a Piano Marina, per una lunghezza totale di **7,4 km** circa, passando dal Castello di Falconara, Desusino, Tenutella e Macconi. Questa unità costiera è caratterizzata da coste basse, sabbiose soggette ad arretramento a causa della forte esposizione al moto ondoso e alla presenza di insediamenti urbani e agricoli, che hanno occupato gli spazi degli antichi cordoni dunali, un tempo presenti lungo la costa.”

CONSIDERATO che dall'analisi vincolistica del Piano Territoriale Paesaggistico di Caltanissetta, dai Regimi Normativi e dal PAI è emerso che nell'area demaniale marittima sono presenti:

- Zona di Protezione Speciale (ZPS) di tipo A, afferente alla rete Natura 2000, identificato con codice ITA050012 e denominato “Torre Manfria, Biviere di Gela, Piana di Gela e marina antistante”.
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) di tipo B, identificato con codice ITA050011 e denominata “Torre di Manfria”.
- PAI: Pericolosità idraulica e geomorfologica
- Biotopi/Geotopi (15-04_LF e 15-03_MDe)
- Vegetazione forestale 31a (CL_INVE);

PRESO ATTO che di conseguenza il PUDM è contestualmente è stato sottoposto alla procedura di:

- “Valutazione di Incidenza Ambientale” (VIncA), ai sensi dell'art. 4 del D.A. n.036/GAB del 14/02/2022 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/ CEE «Habitat».

Dall'analisi del Piano Paesaggistico di Caltanissetta – Carta dei vincoli e regimi normativi emerge che l'area del PUDM del comune di Butera rientra nel Paesaggio Locale PL15 “Costa di Manfria e Falconara”. In particolare si tratta del Paesaggio Locale PL 15b “Paesaggio della pianura costiera soggetto a processi di degrado e di trasformazione antropica” con livello di tutela 2 e del Paesaggio Locale PL 15e “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell'Arena, Siti di interesse

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”



Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara” con livello di tutela 3.

- “Rapporto preliminare VAS per la valutazione degli effetti sul sito Natura 2000

CONSIDERATO che il Comune di Butera (CL) in qualità di Autorità Procedente, **ha attivato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** ai sensi dell’art. 6 e successivi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i inerente il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (“PUDM”), già adottato preliminarmente dal Consiglio Comunale in data 02/09/2022 e redatto ai sensi dell’art. 12 comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

CONSIDERATO che l’area del demanio marittimo, ricadente all’interno del Comune di Butera, è interessata, quasi totalmente, da un livello di **tutela 3 del Paesaggio Locale PL15 “Costa di Manfria e Falconara”** ed in particolare del Paesaggio Locale PL15e denominato “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell’Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara”.

CONSIDERATO che il Demanio Marittimo occupa una superficie del litorale del Comune di Butera di 431.055 m², per una lunghezza del fronte demaniale marittimo (LFDM), di 7.216 m circa. *“Si definisce fronte demaniale marittimo la linea spezzata aperta atta alla rappresentazione della linea di costa per segmenti sufficientemente approssimata.”*

CONSIDERATO che a causa della forte erosione costiera, delle particelle catastali private confinanti, è stato necessario formulare una proposta di revisione della dividente demaniale, e i particolari dei singoli tratti in cui si vuole intervenire.

CONSIDERATE le tipologie di attività contemplate dalle linee guida per le nuove concessioni da rilasciare, con il presente piano da parte del Comune di Butera Stabilimenti Balneari (indicati con l’acronimo LSB nelle Norme Tecniche di Attuazione);

- Aree Attrezzate per la Balneazione (indicati con l’acronimo LAA nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Aree attrezzate per l’accesso di Pet Friendly indicati con l’acronimo LPF nelle Norme Tecniche di Attuazione
- Aree di ormeggio e noleggio Natanti (indicati con l’acronimo LONN nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Punti di Ristoro (indicati con l’acronimo LPR nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Attività sportive (indicati con l’acronimo LAS nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Attività commerciali, esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi e generi alimentari (indicate con l’acronimo LAC nelle Norme Tecniche di Attuazione).

VALUTATO quanto definito nel **P.U.D.M del Comune di Butera (...)** *“ogni area rappresenta uno o più insiemi costieri identificati tenendo presente le loro caratteristiche generali e la loro vocazione, secondo*

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di *“Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”*



criteri atti a consentire una gestione unitaria e coordinata dei territori a tal fine individuati secondo le previsioni del presente Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime e che sono destinati ad essere oggetto di concessioni demaniali marittime.”

Nel litorale di Butera sono individuate n. 3 Aree omogenee e Zone del P.U.D.M come di seguito esplicitate:

- Area Fronte Mare Due rocche – Falconare (FMDrF);
- Area Fronte Mare Falconara – Desusino (FMFD);
- Area Fronte Mare Desusino – Piano Marina (FMDPM).

Per la presenza, nell’ambito dell’Area, di tratti di litorale di dimensioni più esigue, che si caratterizzano principalmente in relazione ai seguenti aspetti: - accessibilità; - pregio paesaggistico; - esigenza dello sviluppo delle attività legate alla fruizione del mare - presenza di particolari vincoli PAI e/o SIC e ZPS, ecc. le aree del piano sono state divise in zone caratterizzate da una omogeneità dei fattori in base ai quali sono state operate le scelte sulle modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino.;

Le zone individuate all’interno delle Aree del litorale del Comune di Butera sono:

- Per l’ Area Fronte Mare Due rocche – Falconare (FMDrF), sono individuate le zone:

Zona P.U.D.M	Località	Lunghezza fronte mare (LFMDM) (m)	Estensione (m ²)
FMDrF_1	Due rocche	176,3	14.862
FMDrF_2	Lido Zarbo	312,3	9.108
FMDrF_3	Spiaggia est del lido Zarbo	454,9	7.905
FMDrF_4	Lido degli Angeli	220,0	13.185
FMDrF_5	Castello di Falconara	381,3	15.231
FMDrF_6	Spiaggia Falconara Resort	245,6	2.329
Area FMDrD		1.798	62.621

*L’area in oggetto si sviluppa dal confine con il territorio comunale di Licata, individuato come Punta delle Duerocche, fino ad est del Castello di Falconara. Il litorale è caratterizzato da arenile pressoché pianeggiante con alternanza di scogliere e scogli isolati. In alcuni tratti, come nelle zone P.U.D.M. FMDrF_2, FMDrF_3 e FMDrF_6, l’erosione costiera ha avuto una maggiore evoluzione provocando la quasi scomparsa della spiaggia. Il tratto in esame è caratterizzato dalla presenza di geotopi e biotipi con codice 15_04LF, così come evidenziato dal SITR. Inoltre, Tranne che per le Zone: FMDrF_1; FMDrF_2 e FMDrF_3 è interessato dal livello di tutela 3 (Protezione massima) del Piano Paesaggistico Territoriale. Tale vincolo è legato al **Commissione Tecnica Specialistica**- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”*



Paesaggio Locale PL15 “Costa di Manfria e Falconara” ed in particolare del Paesaggio Locale PL15e “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell’Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupi di Falconara”. All’interno della Zona FMDrD_5 è presente il bene isolato, di interesse storico, “Castello di Falconara”.

- Per l’ Area Fronte Mare Falconara – Desusino (FMFD), sono individuate le zone:

Zona P.U.D.M	Località	Lunghezza fronte mare (LFMDM) (m)	Estensione (m ²)
FMFD_1	Falconara est	592,4	4.683
FMFD_2	Desusino ovest	1.196,9	56.011
Area FMFD		1.788	60.964

L’area denominata Fronte Mare Falconara – Desusino è caratterizzata da un arenile molto stretto, a tratti anche assente, su cui si ergono dei calanchi argillosi interessati da fenomeni franosi in continua attività. Infatti, entrambe le zone sono caratterizzate da vincoli del Piano di Assetto Idrogeologico ed in particolare si tratta di rischio e pericolosità geomorfologica. Per l’area in esame non è stata prevista alcuna attività di

- Area Fronte Mare Desusino – Piano Marina (FMDPM), sono individuate le zone:

Zona P.U.D.M	Località	Lunghezza fronte mare (LFMDM) (m)	Estensione (m ²)
FMDPM_1	Desusino	462,2	23.796
FMDPM_2	Tenutella	2.374,3	180.565
FMDPM_3	Macconi	377,5	65.786
FMDPM_4	Piano Marina	441,4	37.636
Area FMDPM		3630	307.785

pianificazione.

L’area Fronte Mare Desusino – Piano Marina è molto estesa ed interessa anche la maggior parte degli ambienti dunali presenti lungo il litorale. Tale area è interessata da: Zona Speciale di Conservazione (ZSC ITA050011 – Torre di Manfria); Zone di Protezione Speciale (ZPS ITA050012 – Torre Manfria, Biviere e

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



Piana di Gela); e Biotopi/Geotopi (15-04_LF e 15- 03_MDe). E' interessata dal livello di tutela 3 del Paesaggio Locale 15 e da rischio idrogeologico in corrispondenza della foce del torrente Rizzuto (individuata dalla Zona FMDPM_3) e della foce del torrente Comunelli. L'intera linea di costa appartenente all'area omogenea in questione ha subito una notevolissima erosione, con un arretramento che raggiunge anche i 70 metri, infatti la spiaggia si presenta molto stretta nelle zone FMDPM_1, FMDPM_2 e FMDPM_3. Mentre la Zona FMDPM_4 presenta un arenile più ampio e pianeggiante.

PRESO ATTO che nel R.P. l'A.P. ha rassegnato quanto segue:

Per la pianificazione delle aree demaniali ricadenti nel territorio del comune di Butera si è proceduto cercando di garantire lo sviluppo turistico del settore nel pieno rispetto dei vincoli esistenti, vincoli volti alla salvaguardia del territorio.

Quindi l'obiettivo della pianificazione è stato quello di promuovere l'attività turistico - ricreativa della fascia costiera nel rispetto del territorio a garanzia di uno sviluppo sostenibile.

Tipologie di attività contemplate dalle linee guida per le nuove concessioni da rilasciare:

- Stabilimenti Balneari (indicati con l'acronimo LSB nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Aree Attrezzate per la Balneazione (indicati con l'acronimo LAA nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Aree attrezzate per l'accesso di Pet Friendly indicati con l'acronimo LPF nelle Norme Tecniche di Attuazione
- Aree di ormeggio e noleggio Natanti (indicati con l'acronimo LONN nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Punti di Ristoro (indicati con l'acronimo LPR nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Attività sportive (indicati con l'acronimo LAS nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Attività commerciali, esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi e generi alimentari (indicate con l'acronimo LAC nelle Norme Tecniche di Attuazione);
- Area omogenea Fronte Mare Due rocche – Falconara.

Lotto 1_1. in corrispondenza del "Lido degli Angeli", presenta un ampio arenile che, oltre a garantire le distanze minime del lotto dalla linea di costa (circa 20 metri) e dalla concessione esistente (circa 70 metri), garantisce la presenza di una ampia spiaggia lasciata alla libera fruizione. Inoltre è presente una strada che collega direttamente la S.S. 115 al parcheggio antistante l'arenile interessa porzione della particella n. 1062 del foglio di mappa n. 207 ed ha i seguenti dati metrici: Area pari a 2000 mq e lunghezza del fronte demaniale marittimo pari a 50 m; Stabilimento Balneare (LSB).

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



Lotto 1_2** interessa la particella 1063 e porzione della particella n. 1062 del foglio di mappa n. 207 e porzione della particella n. 120 del foglio di mappa 208. I dati metrici sono: **Area pari a 2700 mq e lunghezza del fronte demaniale marittimo pari a 60 m**; Le attività che è possibile chiedere in concessione nel presente lotto è del tipo: **Stabilimento Balneare



Lotto 1_3. A causa dell'erosione è stato necessario ridurre l'area concedibile a 325 mq. Le attività che è possibile chiedere in concessione nel presente lotto è del tipo: **Area attrezzata per la posa di sdraio e ombrelloni**. Essa interessa porzione della particella n. 117 e 118 del foglio di mappa n. 207 ed ha i seguenti dati metrici: Area pari a 325 mq e lunghezza del fronte demaniale marittimo pari a 58 m;

Area omogenea Fronte Mare Falconara – Desusino

L'area omogenea Fronte Marea Falconara – Desusino (FMFD), è caratterizzata da un arenile molto stressato, a tratti anche assente, su cui si ergono dei calanchi argillosi interessati da fenomeni franosi in continua attività. Infatti, tutta l'area omogenea è caratterizzata da vincoli del Piano di Assetto Idrogeologico ed in particolare da rischio e pericolosità geomorfologica. Quanto appena espresso è rappresentato nell'elaborato IV.4 – Piano di Assetto Idrogeologico. Date le caratteristiche del sito non è stata prevista alcuna attività di pianificazione.

Area omogenea Fronte Mare Desusino – Piano Marina

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”



(FMDPM è caratterizzata da un arenile pianeggiante di profondità variabile antistante gli ambienti dunali presenti lungo il litorale. Sono presenti tre concessioni demaniali, una in corrispondenza del parcheggio Desusino, concessione 478/13, una in corrispondenza del Sikania resort, concessione 296/08 ed in fine la concessione 558/06 nella località Piano Marina.

Lotto 3_1 – In corrispondenza della concessione 478/13. interessa porzione delle particelle nn. 2 e 364 del foglio di mappa n. 213 ed ha i seguenti dati metrici: Area pari a 2000 mq; Lunghezza del fronte demaniale marittimo pari a 50 m Stabilimento Balneare



Lotto 3_2 – in corrispondenza della concessione 296/08. L'attività che è possibile chiedere in concessione nel presente lotto è del tipo: Area attrezzata per la balneazione per la posa di sdraio e ombrelloni, L'area del Lotto 3_2, oggetto di discussione, interessa porzione delle particella n. 11 del foglio di mappa n. 214 ed ha i seguenti dati metrici: Area pari a 3000 mq; Lunghezza del fronte demaniale marittimo pari a 220



Lotto 3_3 in cui l'attività prevista è: **Stabilimento Balneare**. L'area del Lotto 3_3, , interessa porzione della



particella n. 12 del foglio di mappa n. 214 ed ha i seguenti dati metrici: **Area pari a 3000 mq; Lunghezza del fronte demaniale marittimo: 79 m.**



Lotto 3_4 è previsto in corrispondenza della **concessione demaniale attuale n. 558/06** in località Piano Marina. L'attività prevista per il presente lotto è del tipo: **Stabilimento Balneare (LSB)**, regolamentata dagli articoli del **TITOLO II** delle NTA del Piano. Tale lotto è direttamente accessibile dalla viabilità interna dell'insediamento urbanistico presente al confine tra il Comune di Butera e Gela. L'area del Lotto 3_4, oggetto di discussione, interessa porzione delle particelle nn. 11 e 200 del foglio di mappa n. 227 ed ha i seguenti dati metrici: **Area di 3000 mq; Lunghezza del fronte demaniale marittimo pari a 45 m;**

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



Lotto 3_5 è stato previsto in prossimità della località Piano Marina quasi al confine con il territorio del Comune di Gela. L'area è caratterizzata da un ampio arenile pianeggiante accessibile direttamente da una strada pubblica secondaria. **L'area ospita già una concessione adibita a stabilimento balneare (visto al precedente punto – Lotto 3_4), ma la dimensione dell'arenile e la presenza di un sito insediativo importante ha portato alla decisione di predisporre l'area per un ulteriore Lotto. L'attività prevista in concessione nel presente lotto è: Stabilimenti Balneari (LSB), regolamentata dagli articoli del TITOLO II delle NTA del P.U.D.M, e dai singoli articoli del TITOLO III dello stesso elaborato. L'area del Lotto 3_5, oggetto di discussione, interessa porzione delle particelle nn. 11 e 200 del foglio di mappa n. 227 ed ha i seguenti dati metrici: Area pari a 2025 mq e lunghezza del fronte demaniale marittimo di 45 m;**

Lotto 3_6 – Il presente lotto è stato individuato ad ovest dell'area omogenea Fronte Marea Desusino – Piano Marina (FMDPM), quasi al confine con il territorio del Comune di Gela. Per il presente lotto l'attività prevista è: **Area attrezzata per l'accesso degli animali di affezione**, regolamentata dagli articoli del TITOLO II e del TITOLO III delle NTA del P.U.D.M. L'area del Lotto 3_6, oggetto di discussione, ricade all'interno della particella n. 200 e n. 112 del foglio di mappa n. 227 ed ha i seguenti dati metrici: **Area di 200 mq e lunghezza del fronte demaniale marittimo pari a 20 m;**



CONSIDERATO che nell'Area omogenea FMDPM sono state individuati 7 punti di accesso al Demanio Marittimo, **di cui uno attrezzato per l'accesso ai diversamente abili:**

- Uno in corrispondenza del parcheggio Desusino,
Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



- Tre sono stati individuati lungo il litorale, che va dal parcheggio Desusino fino all'insediamento abitativo di C/da Tenutella, passando dal Sikania resort.
- Due punti si trovano in corrispondenza dell'insediamento abitativo di C/da Tenutella
- uno in corrispondenza della concessione 558/06, in cui tramite strada pubblica interna all'insediamento abitativo di **Piano Marina individuato l'accesso per i diversamente abili.**

B) IN QUALE MISURA IL PIANO O IL PROGRAMMA INFLUENZA ALTRI PIANI O PROGRAMMI, INCLUSI QUELLI GERARCHICAMENTE ORDINATI;

Dal R.P. emerge che:

Dall'analisi vincolistica del Piano Territoriale Paesaggistico, dai Regimi Normativi e dal PAI è emerso che nell'area demaniale marittima sono presenti:

- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) della RETE NATURA 2000;
- Biotopi/Geotopi (15-04_LF e 15-03_MDe);
- Vegetazione forestale 31a (CL_INVE);
- Area tutelata del Paesaggio Locale PL15 "Costa di Manfria e Falconara";
- PAI: Pericolosità idraulica e geomorfologica.

*1. La **Zona di Protezione Speciale "ZPS ITA050012"**, estesa per 17.873,74 Ha, ricade nei territori comunali di Gela, Niscemi, Butera, Acate, Caltagirone e Mazzarino. Dal punto di vista geomorfologico, presenta una notevole variabilità, includendo l'ambiente umido del Biviere, il quale si sviluppa un ridosso di ampi cordoni dunali costituiti da sabbie fini e quarzose, talora interrotti da affioramenti rocciosi di varia natura, ove sono rappresentati gran parte dei tipi litologici che caratterizzano i retrostanti Monti Erei... pur essendo condizionato dalla forte antropizzazione presenta un rilevante interesse naturalistico ambientale, in quanto si conservano diverse entità floristiche, oltre a fitocenosi particolarmente rari in Sicilia... La consistenza di tali valutazioni, in campo nazionale, riveste importanza strategica per la conservazione. Qualsiasi zona umida lungo questo corridoio ha importanza strategica per la conservazione su scala nazionale ed internazionale di vari substrati litologici, i quali, assieme alle peculiari caratteristiche climatiche, favoriscono la conservazione di una notevole biodiversità floristica e fitocenotica... le quali danno origine ad una miriade di habitat colonizzati da una ricca fauna.*

*2. La **Zona Speciale di Conservazione "ZSC ITA050011"** interessa il territorio dei comuni di Gela e di Butera, dove si estende per una superficie complessiva di circa 697 ettari. Esso abbraccia il tratto costiero posto a ovest dell'abitato di Gela, includendo l'area di Contrada Manfria, considerato un biotopo di*

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



particolare interesse naturalistico-ambientale... Nell'area costiera tali aspetti caratterizzano l'affioramento litoraneo di Torre Manfreda, dove è possibile rilevare anche formazioni calanchive, nonché un basamento di calcareniti frammisti a gessi. Sulla base della classificazione bioclimatica, il territorio rientra prevalentemente nell'ambito della fascia termo mediterranea... Il paesaggio vegetale risente notevolmente delle intense utilizzazioni del passato...

3. Biotopi/Geotopi, percorsi storici e beni storici isolati del Piano Paesaggistico (Carta delle componenti del paesaggio)

Il Piano Paesaggistico tende a consolidare e rivalutare i ruoli storici perseguendo il mantenimento e la valorizzazione degli equilibri storicizzati nel quadro dell'intero sistema storico-insediativo del territorio.

*Nella programmazione delle attività previste all'interno del P.U.D.M del Comune di Butera... sono stati individuati i biotopi **15-04_LF** e **15-03_MDe**, costituiti dal sistema dunale interessato da una vegetazione psammofila riferibile ai *Cakiletea maritimae*, *Ammophiletea*, *Malcolmietalia* e *Oleo-Ceratonion*. Il biotopo si caratterizza per la presenza di numerose specie rare o endemiche, come *Hormunzackia aggregata*, *Retama raetam ssp. gussonei*, *Lycium intricatum*, *Torilis nemioralis*, *Ephedra fragilis* e *Leopoldia gussonei*. I siti complessi e di varia estensione, in cui coesistono rilevanti aspetti integrati di carattere abiotico e biotico, relativi ai caratteri percettivi, alla geomorfologia, alla presenza di fauna, flora e vegetazione di rilievo, sono oggetto di attenzione e di misure specifiche dirette a conservare la loro peculiarità, la loro rappresentatività, la loro dinamica evolutiva... Premessa importante è la predisposizione di piani di gestione, di recupero, di valorizzazione delle risorse ambientali locali nel rispetto degli indirizzi specifici, con individuazione delle relative responsabilità e titolarità a livello locale, comunale o sovracomunale.*

*Dall'analisi del Piano Paesaggistico emerge inoltre, la presenza di un **bene isolato** denominato "Castello di falconara".*

*All'interno dell'area demaniale è presente un "**Percorso Storico**" del tipo Regie Trazzere. Il Piano Paesaggistico riconosce nell'infrastrutturazione viaria storica del territorio valori culturali ed ambientali in quanto testimonianza delle trame di relazioni antropiche storiche ed elemento di connessione di contesti culturali e ambientali di interesse testimoniale, relazionale e turisticoculturale.*

La tutela si orienta in particolare sulla rete delle viabilità storica secondaria, che costituisce parte integrante della trama viaria storica,...



4. L'area del demanio marittimo del Comune di Butera, rientra all'interno del **Paesaggio Locale PL15** "Costa di Manfria e Falconara", così come rappresentato nell'elaborato IV.2 – Carta dei vincoli _Regimi normativi e livello di tutela...

In particolare sono interessati i del Paesaggi Locali:

➤ **PL 15b** denominato **"Paesaggio della pianura costiera soggetto a processi di degrado e di trasformazione antropica"**

Con Livello di tutela 2, gli obiettivi specifici sono la tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- recupero ambientale e disinquinamento del mare e del litorale, dei torrenti e dei canali e rinaturalizzazione dei tratti più o meno artificializzati;
- tutela integrale delle formazioni di duna e delle formazioni vegetali insediate, con eventuale potenziamento delle formazioni stesse nel rispetto delle caratteristiche florovegetazionali;
- miglioramento della fruibilità del mare attraverso la realizzazione di accessi pubblici, di aree verdi e di attrezzature realizzate con opere temporanee rimovibili (passerelle, scalette, ecc.);
- recupero paesistico ambientale delle aree interessate da abusi edilizi non sanabili con la vigente normativa, con la eliminazione dei detrattori paesistico-ambientali presenti lungo la costa, in particolare delle strutture fatiscenti, incomplete, abbandonate, abusive e/o realizzate su aree demaniali;
- tutela e valorizzazione del complesso Castello-parco di Falconara, soggetto alle disposizioni di cui al Titolo I del Codice (ex L. 1089/39).

➤ **PL15e** denominato **"Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell'Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupi di Falconara"**.

Con Livello di tutela 3, gli obiettivi specifici sono la tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- tutela delle emergenze geologiche e biologiche;
- attuare la conservazione del patrimonio naturale esistente attraverso il monitoraggio e la manutenzione e favorire interventi di rinaturalizzazione e di sostituzione delle specie vegetali alloctone con specie autoctone, al fine del potenziamento della biodiversità;
- favorire la formazione e la ricostituzione di ecosistemi vegetali stabili in equilibrio con le condizioni dei luoghi, ai fini della salvaguardia idrogeologica, del mantenimento o costituzione di habitat in un'ottica integrata di consolidamento delle funzioni ecologiche e protettive;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale;

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



- progetti di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale dei tratti, comprese le foci, dei corsi d'acqua Rio di Desusino, Torrente Rizzato e Torrente Comunelli ed inoltre dell'area costiera in prossimità del castello di Falconara.

5. PAI: Piano di Assetto Idrogeologico

Dall'analisi della situazione vincolistica è emersa la presenza di aree sottoposte ai vincoli del Piano di Assetto Idrogeologico. In particolare, utilizzando il visualizzatore del geoportale ed inoltre sovrapponendo alla cartografia di base, fornita dal DRA, la cartografia del Sistema Informativo Territoriale Regionale, si evince quanto segue:

Pericolosità idraulica e geomorfologica

1. In corrispondenza dell'area omogenea del P.U.D.M., denominata Fronte Mare Falconara Desusino (FMDF) è presente una zona soggetta a **rischio per dissesto geomorfologico e pericolosità di livello 1, 2 e 3 per la presenza di calanchi interessati da frane attive, e frane complesse**. Rappresentato nell'elaborato IV.4 del P.U.D.M.

2. In corrispondenza della foce del torrente Rizzato, ricadente nella Zona denominata Fronte Mare Desusino PianoMarina_3 (FMDPM_3) del P.U.D.M., ed al confine con il territorio del Comune di Gela è presente un'area **vincolata per pericolosità idraulica**. Anche questo rappresentato nell'elaborato IV.4 del P.U.D.M

Pericolosità e rischio di erosione costiera

1. In corrispondenza del bene isolato "Castello di Falconara" sono presenti dei tratti con pericolosità elevata e rischio di erosione da elevato a molto elevato. In tali aree non è stato inserito alcun lotto, tranne per il lotto 1_3 (Area Attrezzata per la posa di sdraio e ombrelloni) che è in parte interessata da un pericolo elevato di erosione.

2. Per tutta l'area del Fronte Mare Falconara – Desusino (FMFD) sono presenti, in maniera alternata, zone con pericolosità elevata e molto elevata e con rischio moderato, elevato e molto elevato di erosione costiera. In tali aree non è stata pianificata alcuna attività.

3. Nell'area omogenea Fronte Mare Desusino – Piano Marina (FMDPM), in corrispondenza del Lotto 3_1 (SB) e del Lotto 3_2 (AA) è individuata un'area con pericolo e rischio di erosione costiera elevato. Mentre in corrispondenza del Lotto 3_3 (SB), Lotto 3_4 (SB), Lotto 3_5 (SB) e del Lotto 3_6 non è presente alcun pericolo di erosione costiera.



C) LA PERTINENZA DEL PIANO O DEL PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Nel R.P. viene riportato che sono state fatte le valutazioni sui possibili impatti del PUDM sulle aree sensibili avendo individuati i seguenti indicatori:

Inquinamento del suolo: in cui si tiene conto delle superfici occupate, della qualità del suolo e del sottosuolo;

Inquinamento delle acque: valutando l'incremento dell'uso delle risorse idriche e della qualità delle acque superficiali e sotterranee;

Inquinamento acustico: dato dall'incremento delle emissioni sonore dovute alla presenza delle attività ricreative;

Gestione dei rifiuti: l'incremento dell'attività turistica porta ad una maggiore produzione di rifiuti che richiede una maggiorazione del servizio di raccolta soprattutto durante la stagione estiva;

Flora e fauna costiera e marina: in cui si tiene conto delle aree sensibili per la presenza di dune, SIC e ZPS.

“Per ognuno degli indicatori è stata definita: la probabilità, che il potenziale impatto negativo si verifichi; la durata dell'impatto; la frequenza, cioè con quale periodicità si verifica il potenziale impatto; la reversibilità, ovvero la possibilità di mitigare e/o ripristinare le condizioni iniziali delle matrici ambientali; l'estensione territoriale dei potenziali impatti; la vulnerabilità del contesto ambientale e la cumulabilità degli potenziali impatti”.

D) PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI AL PIANO O AL PROGRAMMA.

Dall'analisi delle matrici fin qui visionate, ed in particolare dall'analisi della Tabella 3, in cui sono messi in relazione le AZIONI (Lotti del PUDM) con le diverse COMPONENTI AMBIENTALI (Indicatori), si evince quanto segue:

1. L'effetto sulla componente paesaggistica da parte delle azioni previste dal PUDM risulta in definitiva sostenibile in quanto le zone di intervento risultano pressoché antropizzate con manufatti presenti anche in prossimità dell'area demaniale. Il carattere stagionale e l'applicazione delle norme di attuazione e di mitigazione riducono l'effetto negativo delle azioni previste in quelle zone in cui la vulnerabilità del territorio risulta più elevata, come per il Lotto 3_2, il Lotto 3_3 e il Lotto 3_4 che sorgono in prossimità di aree dunali. La compatibilità delle previsioni del Piano rispetto ai valori paesaggistici del Piano Territoriale Paesaggistico (PTP), ed in particolare al Paesaggio Locale 15e denominato “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”



ambientali di Monte Desusino, Poggio dell'Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupi di Falconara", oltre ad essere garantita dalla coerenza con le previsioni normative degli strumenti di pianificazione già vigenti, come le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico, è certamente rafforzata da tutti quei criteri di qualità ambientale disciplinati dalle Norme di Attuazione che guidano la progettazione dei manufatti delle attività turistiche.

2. L'inquinamento del suolo e delle acque non risulta essere un indicatore con effetti particolarmente significativi. Ciò in considerazione del fatto che le attività previste nelle azioni non prevedono la produzione di contaminanti ed inoltre l'utilizzo degli idonei sistemi di raccolta dei liquami garantiscono la sicurezza delle matrici ambientali. Tutte le strutture sono in elementi prefabbricati, quindi anche in fase di costruzione o di rimozione si garantisce la sostenibilità ambientale. All'interno dell'indicatore "suolo" e "acqua" è stato considerato anche l'aspetto relativo al Piano di Assetto Idrogeologico con il quale non si ha alcuna interferenza, dato che nelle aree in cui è presente il rischio di frane e/o il rischio idraulico non è prevista alcuna azione nella pianificazione del PUDM. La fattibilità dell'azione di pianificazione è inoltre garantita anche in riferimento al rischio di erosione costiera, in quanto quasi tutte le azioni sono state pianificate in aree con rischio basso o assente.

3. Proprio per la tipologia di attività prevista, si ritiene che l'inquinamento acustico possa essere quello con una maggiore influenza soprattutto sulla fauna del sito. Di fatto, così come evidenziato in Tabella 3, il territorio risulta particolarmente sensibile soprattutto in corrispondenza dei Lotti dal 3_2 al 3_5 dove oltre ad essere presente le aree SIC e ZPS sono presenti ambienti dunali e aree a verde forestale. Considerando però l'utilizzo stagionale delle aree, ristretto ai soli mesi estivi, a la posizione dei lotti, che garantiscono la continuità ecologica del sito, in quanto non verranno realizzate strutture e/o barriere permanenti negli ambienti dunali, si può garantire lo sviluppo dell'ecosistema costiero.

4. La produzione dei rifiuti soprattutto dalle attività previste per i Lotti 3_2 e 3_3, lontani dai centri abitati, richiede la rimodulazione e la riorganizzazione del sistema di raccolta locale. Ciò perché la presenza delle nuove strutture garantisce la manutenzione e la pulizia delle aree circostanti, ma porta anche all'aumento della produzione giornaliera di rifiuti che devono essere adeguatamente stoccate in apposite aree per poi essere ritirati con cadenza costante. Una gestione non corretta dei rifiuti potrebbe avere ripercussioni significative su tutte le matrici ambientali.

5. Particolare attenzione è stata posta alle tematiche Fauna, Flora e biodiversità in quanto quasi tutta l'area demaniale del PUDM ricade nelle aree sensibili: ZSC ITA050011 – Torre di Manfia" e la "ZPS ITA050012 – Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela". Così come specificato nei punti precedenti, l'utilizzo temporaneo e per brevi periodi delle attività garantisce la naturale riproduzione delle specie Floristiche e Faunistiche.

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



Inoltre non vi sono creazioni di barriere tali da interferire con la conservazione delle specie delle ZPS e della ZSC. La compatibilità delle previsioni del Piano rispetto ai valori paesaggistici è inoltre comprovata dalla limitata occupazione di suolo (oltre che temporanea) dei Lotti, in relazione all'intera area demaniale da pianificare e in relazione alle superfici delle ZSC ITA050011 – Torre di Manfia” e la “ZPS ITA050012 – Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela”. Di seguito si riporta una tabella in cui sono schematizzate le superfici destinate ai Lotti da dare in concessione e la superficie totale dell'area oggetto di pianificazione. Dalla tabella sopra riportata si evince che, rispetto al totale di 7.955 m di Fronte Demaniale Marittimo, il PUDM prevede concessioni demaniali per una lunghezza del medesimo pari a 627 m lineari, pari a circa il 7,8%. Mentre in termini di superficie, si evince che rispetto ai 43,137 ha, il PUDM prevede concessioni per una superficie di 1,825 ha, cioè il 4,2%. Dunque, le dimensioni delle previsioni di piano del PUDM risultano esigue rispetto all'intera area del demanio marittimo e pertanto anche gli impatti possono essere considerati trascurabili. Tali considerazioni trovano ulteriore riscontro se sono fatte in riferimento alle aree di ZPS ITA050012, con una superficie di 25.057 ha, e della ZSC con superficie pari a 720 ha.

E) LA RILEVANZA DEL PIANO O DEL PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DELL'AMBIENTE (AD ES. PIANI E PROGRAMMI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI O ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE).

Nulla di specifico riporta sul punto il Rapporto Preliminare.

CONSIDERATO che nel RP, rispetto alle “Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate” vengono allegate le tabelle 1, 2 e 3 con i dati che seguono:

AREA	ZONA	CARATTERISTICHE AMBIENTALI
Area Fronte Mare Due rocche – Falconara (FMDrF)	FMDrF_1 (Due rocche)	- Arenile stretto e pressoché pianeggiante con scogli isolati; - Rischio erosione costiera basso; - Paesaggio Locale PL 15b “Paesaggio della pianura costiera soggetto a processi di degrado e di trasformazione antropica” (Livello di Tutela 2).
	FMDrF_2 (Lido Zarbo)	- Arenile pressoché pianeggiante con scogli isolati; - Rischio erosione costiera elevata; - Paesaggio Locale PL 15b “Paesaggio della pianura costiera soggetto a processi di degrado e di trasformazione antropica” (Livello di Tutela 2).
	FMDrF_3 (Spiaggia est del lido Zarbo)	arenile pianeggiante a tratti particolarmente stretto; - Rischio erosione costiera moderato; - Paesaggio Locale PL 15b “Paesaggio della pianura costiera soggetto a processi di degrado e di trasformazione

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”



		<i>antropica” (Livello di Tutela 2).</i>
	FMDrF_4 (Lido degli Angeli)	- Arenile pressoché pianeggiante con ampia zona antistante di misto sabbia-stabilizzato a diversa quota; - Rischio erosione costiera molto basso o assente; - Paesaggio Locale PL15e “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell’Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara” (Livello di Tutela 3) - Biotopi e geotopi 15-04 LF
	FMDrF_5 (Castello di Falconara)	- Arenile pressoché pianeggiante con scogliere e scogli isolati; - Rischio erosione costiera elevato; - Paesaggio Locale PL15e “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell’Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara” (Livello di Tutela 3) - Biotopi e geotopi 15-04 LF
	FMDrF_6 (Spiaggia Falconara Resort)	- Arenile pressoché pianeggiante e molto stretto con alternanza di scogliere e scogli isolati; - Rischio erosione costiera molto elevato; - Paesaggio Locale PL15e “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell’Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara” (Livello di Tutela 3); - Bene isolato: Castello di Falconara; - Biotopi e geotopi 15-04 LF
Area Fronte Mare Falconara – Desusino (FMFD)	FMFD_1 (Falconara Est)	- Arenile molto stressato, a tratti anche assente, su cui si ergono dei calanchi argillosi interessati da fenomeni franosi in continua attività; - Rischio erosione costiera molto elevato; - Calanchi con dissesti attivi; - Paesaggio Locale PL15e “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell’Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara” (Livello di Tutela 3); - Biotopi e geotopi 15-04 LF.
	FMFD_2 (Desusino ovest)	- Arenile molto stressato, a tratti anche assente, su cui si ergono dei calanchi argillosi interessati da fenomeni franosi in continua attività; - Rischio erosione costiera molto elevato; - Frane complesse attive; - Paesaggio Locale PL15e “Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell’Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara” (Livello di Tutela 3); - Biotopi e geotopi 15-04 LF.
Area Fronte Mare Desusino – Piano	FMDPM_1 (Desusino)	- Arenile molto stressato con alternanza di pietrischio di pezzatura variabile;

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”

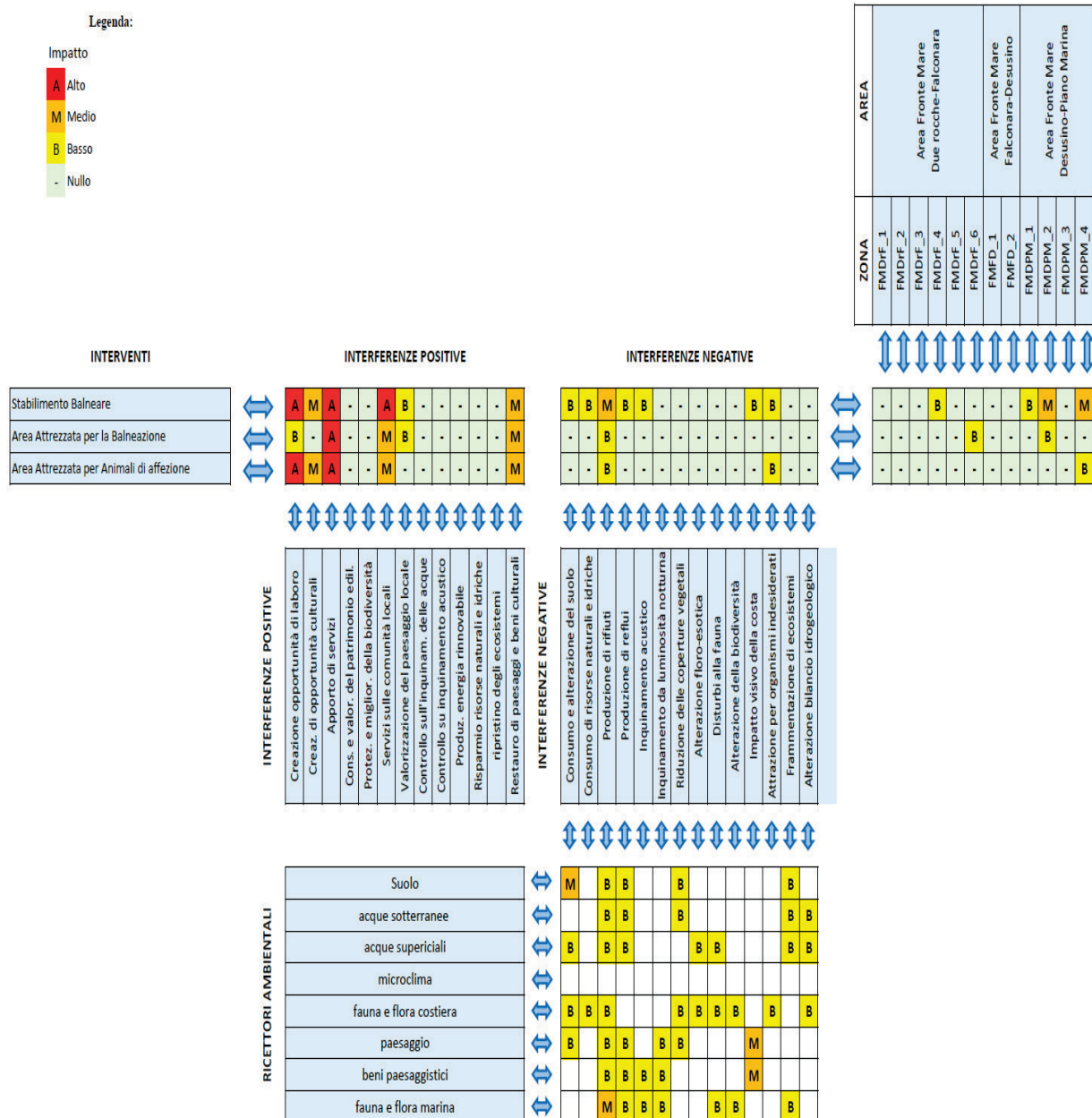


Marina (FMDPM)		- Rischio erosione costiera molto elevato; - Paesaggio Locale PL15e "Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell'Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara" (Livello di Tutela 3); - Biotopi e geotopi 15-04_LF; - Presenza di vegetazione forestale.
	FMDPM_2 (Tenutella)	- Arenile pianeggiante e a tratti molto stresso; - Rischio erosione costiera elevato; - Paesaggio Locale PL15e "Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell'Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara" (Livello di Tutela 3); - Biotopi e geotopi 15-03_MDe; - Zona Speciale di Conservazione (ZSC ITA050011, Torre di Manfria); - Zone di Protezione Speciale (ZPS ITA050012, Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela) - Presenza di dune costiere; - Presenza a tratti di vegetazione forestale.
	FMDPM_3 (Macconi)	- Arenile pianeggiante e molto stresso; - Rischio erosione costiera basso; - Pericolosità Idraulica P2 e P3; - Paesaggio Locale PL15e "Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell'Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara" (Livello di Tutela 3); - Biotopi e geotopi 15-03_MDe; - Zona Speciale di Conservazione (ZSC ITA050011, Torre di Manfria); - Zone di Protezione Speciale (ZPS ITA050012, Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela) - Presenza di dune costiere; - Presenza a tratti di vegetazione forestale.
	FMDPM_4 (Piano Marina)	- Arenile pianeggiante esteso; - Rischio erosione costiera molto basso o assente; - Paesaggio Locale PL15e "Paesaggio naturale/seminaturale dei sistemi ambientali di Monte Desusino, Poggio dell'Arena, Siti di interesse Comunitario di Manfria e Rupì di Falconara" (Livello di Tutela 3); - Biotopi e geotopi 15-03_MDe; - Zona Speciale di Conservazione (ZSC ITA050011, Torre di Manfria); - Zone di Protezione Speciale (ZPS ITA050012, Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela) - Presenza di dune costiere; - Presenza a tratti di vegetazione forestale solo in parte.

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"

TABELLA 2

Matrice coassiale per la valutazione dei potenziali effetti del PUDM sulla componente ambientale



Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



TABELLA 3
Matrice di valutazione interferenza AZIONE/COMPONENTE AMBIENTALE

		AZIONE (LOTTO)									
		1_1	1_2	1_3	3_1	3_2	3_3	3_4	3_5	3_6	
ALTERAZIONE PAESAGGISTICA	Durata	B	B	0	B	0	M	M	B	0	
	Frequenza	B	B	0	B	0	M	M	B	0	
	Reversibilità	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
	Estensione territoriale	B	B	0	B	0	B	B	B	0	
	Vulnerabilità territoriale	B	B	B	B	A	A	A	M	M	
	Cumulabilità degli impatti	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
		1_1	1_2	1_3	3_1	3_2	3_3	3_4	3_5	3_6	
INQUINAMENTO DEL SUOLO	Durata	B	B	0	B	0	B	B	B	0	
	Frequenza	B	B	0	B	0	B	B	B	0	
	Reversibilità	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
	Estensione territoriale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Vulnerabilità territoriale	B	B	B	B	M	M	M	B	B	
	Cumulabilità degli impatti	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	
		1_1	1_2	1_3	3_1	3_2	3_3	3_4	3_5	3_6	
INQUINAMENTO DELLE ACQUE	Durata	B	B	0	B	0	B	B	B	B	
	Frequenza	B	B	0	B	0	B	B	B	B	
	Reversibilità	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
	Estensione territoriale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Vulnerabilità territoriale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	
	Cumulabilità degli impatti	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	

		AZIONE (LOTTO)									
		1_1	1_2	1_3	3_1	3_2	3_3	3_4	3_5	3_6	
INQUINAMENTO ACUSTICO	Durata	B	B	0	B	0	M	M	B	0	
	Frequenza	B	B	0	B	0	B	B	B	0	
	Reversibilità	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
	Estensione territoriale	B	B	0	B	0	B	B	B	0	
	Vulnerabilità territoriale	B	B	B	B	A	A	A	M	B	
	Cumulabilità degli impatti	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
		1_1	1_2	1_3	3_1	3_2	3_3	3_4	3_5	3_6	
GESTIONE DEI RIFIUTI	Durata	M	M	B	M	B	M	M	B	0	
	Frequenza	M	M	B	M	B	M	M	B	0	
	Reversibilità	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
	Estensione territoriale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	
	Vulnerabilità territoriale	B	B	M	M	A	A	M	M	M	
	Cumulabilità degli impatti	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
		1_1	1_2	1_3	3_1	3_2	3_3	3_4	3_5	3_6	
FLORA E FAUNA COSTIERA E MARINA	Durata	0	0	0	0	B	0	0	0	0	
	Frequenza	B	B	B	B	B	B	B	B	B	
	Reversibilità	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
	Estensione territoriale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	
	Vulnerabilità territoriale	0	0	0	0	M	A	A	M	M	
	Cumulabilità degli impatti	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	

LEGENDA:			
A	ALTA	I	IRREVERSIBILE
M	MEDIA	R	REVERSIBILE
B	BASSA		
0	TRASCURABILE		

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

CONSIDERATO che nel R.P. si afferma che al fine di poter meglio valutare l'Incidenza sui Siti della Rete Natura 2000 è stato redatto lo screening di incidenza, per il quale è stato prodotto l'elaborato "Allegato 2 - Format di Supporto Screening di V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - Proponente".

CONSIDERATO che nel R.P. si rappresenta che per la redazione dello Screening di VINCA sono state seguite le indicazioni stabilite nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019)

CONSIDERATO che, l'Autorità Procedente dichiara che l'area del PUDM del Comune di Butera

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



entra in relazione diretta con i siti ZPS ITA=50012 TORRE MANFRIA, BIVIERE GELA, PIANA DI GELA e con la ZSC ITA 050011 TORRE DI MANFRIA.

CONSIDERATO che, l'A.P. riporta che *L'intero territorio è compreso tra la fascia costiera della Sicilia meridionale, ne fanno parte i territori di Butera, Mazzarino, Niscemi, Acate e l'ampio golfo di Gela. Le coste, basse e sabbiose, presentano a tratti pareti rocciose di formazione argillosa o calcaree che si innalzano sull'arenile. Il paesaggio costiero è caratterizzato da dune assai rilevate, disposte in fasce larghe e compatte, che da Scoglitti si spingono fino alla contrada Desusino nel comune di Butera. Il paesaggio dei seminativi irrigui è in evidente contrasto con quello tipicamente cerealicolo immediatamente sovrastante Butera e Mazzarino. L'area di maggiore centralità per tutto il comprensorio è rappresentata da Gela.*

CONSIDERATO che nella Relazione di Incidenza Ambientale il proponente riporta i tipi di Habitat, con specifica delle specie floristiche e faunistiche presenti nel sito, con relativa valutazione

CONSIDERATO che il proponente riporta quanto segue: *l'area ZPS "Torre Manfria, Biviere e piana di Gela" e l'area ZSC "Torre di Manfria" ricade nelle zone individuate con gli identificativi (FMDPM_2, FMDPM_3, FMDPM_4), completamente predominati con un'estensione complessiva occupata totale pari a 23 ha 19 a 98 ce comprendente anche superfici marine. In rapporto all'intera superficie occupata dalla ZPS ITA050012, pari a 25.057 ha, e della ZSC, pari a 720 ha, la superficie oggetto di studio ricadente all'interno delle aree demaniali rappresenta una piccola porzione di territorio, seppur caratterizzante della stessa. Il piano prevede in codesta area il rilascio delle concessioni demaniale secondo le modalità previste dalle norme tecniche di attuazione che ne regolano la gestione ponendo dei limiti da rispettare, in modo da vietare la realizzazione di opere troppo invasive.*

CONSIDERATO che rispetto alle interferenze del Piano con la ZPS e la ZSC il proponente riporta:

- per le componenti abiotiche: *Le aree da destinare a nuove concessioni demaniali previste dal piano, denominati "lotti", interferiscono con l'habitat circostante per una piccolissima, quasi trascurabile, porzione di suolo occupata. Dalla regolamentazione molto restrittiva, l'alterazione della natura dei suoli e la loro stabilità appare preservata.*
- per le componenti biotiche: *non saranno arrecate interferenze di natura diretta e indiretta sulle componenti floristiche e faunistiche e le alterazioni hanno poca influenza, per la piccola porzione di suolo occupata, sugli habitat individuati.*
- connessioni ecologiche: *non sono presenti frammentazioni degli habitat relativi al territorio circostante, le quali potrebbero incidere negativamente, e quindi interferire con l'ambiente considerato, compromettendone la contiguità.*

CONSIDERATO che, l'Autorità Procedente conclude il proprio studio di incidenza ambientale riportando

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



quanto segue: *la valutazione di incidenza non presenta aspetti negativi e minacce all'habitat protetto dell'area ZPS ITA050012 e dell'area ZSC ITA050011, quindi:*

- rispetto allo stato di fatto, il Piano prevede interventi di piccola entità, in termini di superficie occupata da concessioni in aree di demanio marittimo con presenza di habitat di interesse comunitario all'interno dei siti Natura 2000;

- rispetto a quanto previsto dagli strumenti urbanistici previgenti, dal punto di vista degli effetti sulle componenti ambientali, le modifiche introdotte nel nuovo piano possono essere considerate poco invasive, se non trascurabili, e pertanto si ritiene che la fattispecie in questione risponda all'ipotesi di non necessità di sviluppi della valutazione di incidenza per la tutela dei siti della rete Natura 2000 fermandosi al I livello di valutazione (screening).

CONSIDERATO E VALUTATO quanto riportato al Titolo II e III delle norme tecniche di attuazione del PUDM al fine di mitigare le interferenze con le componenti biotiche e abiotiche.

CONSIDERATO che rispetto al **totale di 7.955 m** di Fronte Demaniale Marittimo, il PUDM prevede concessioni demaniali per una lunghezza del medesimo pari a **627m** lineari, pari a circa il 7,8%. Mentre in termini di superficie, si evince che rispetto ai **43,137 ha**, il PUDM prevede concessioni per una superficie di **1,825 ha**, cioè il **4,2%**. Dunque, le dimensioni delle previsioni di piano del PUDM risultano esigue rispetto all'intera area del demanio marittimo e pertanto anche gli impatti possono essere considerati trascurabili.

CONSIDERATO e VALUTATO che non sono stati identificati fenomeni di dissesto o pericolosità nelle aree analizzate. Le caratteristiche geologiche e idrogeologiche non presentano rischi significativi.

CONSIDERATO che nelle prossimità delle aree interessate dalle foci dei torrenti Rizzuto e Comunelli *non è ammessa alcuna attività inerente l'utilizzo e/o sfruttamento dell'area demaniale.*

CONSIDERATO che nella documentazione presentata dal proponente viene descritta la coerenza tra gli obiettivi del P.U.D.M. del Comune di Butera e quelli di sostenibilità ambientale, senza riscontrare conflittualità. Gli obiettivi del Piano, nel rispetto delle prescrizioni del presente parere, contribuiscono a perseguire la sostenibilità ambientale.

CONSIDERATO che nel RP o nella Relazione di VINCA, per le azioni del PUDM che prevedono potenziali effetti ambientali negativi, non sono state individuate misure atte ad impedire, ridurre e compensare tali impatti e ad assicurare l'integrazione del principio di sostenibilità ambientale nella complessiva attuazione del Piano. In particolare, nella descrizione del piano, non sono state inserite Zone di compensazione ambientale e Zone di salvaguardia delle dune.

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di *“Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”*



CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione della proposta di Piano trasmessa e le note che sono state fornite dal Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) integrata dalla Valutazione d’incidenza ambientale (Livello I – Screening), contenute sul nuovo portale regionale inerente la proposta di Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo;

CONSIDERATO che la proposta riguarda il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) ricadente nel comune di Butera (CL);

PRESO ATTO dei contributi pervenuti in fase di consultazione da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) per la proposta di Piano di che trattasi.

VALUTATO che il piano di utilizzo del litorale costiero (P.U.D.M.) riguarda le aree del Demanio Marittimo della Regione Siciliana la cui gestione è affidata al Comune di Butera ai sensi dell'art.40 della Legge Regionale n.3/2016, come descritte e cartografate negli elaborati di Piano.

CONSIDERATO che nel R.P. si afferma che nell’ambito del PUDM è stata effettuata una ricognizione della fascia costiera e una revisione del demanio marittimo regionale, in conformità a quanto previsto dal D.A. 319/GAB/2016 e s.m.i. e dalla Circolare ARTA n. 14758/2018. Tale attività si è resa necessaria poiché l’attuale perimetrazione del demanio marittimo presenta criticità ed errori, richiedendo pertanto interventi correttivi.

La ricognizione ha riguardato in particolare:

2.1 in corrispondenza della foce del torrente Rizzuto, la configurazione della dividente demaniale nella cartografia SIDERSI, non comprende l’area della foce del corso d’acqua che sbocca in mare così come dettato dall’art. 28 comma a) del Codice della Navigazione;

2.2 in alcuni tratti, lungo il confine catastale tra le particelle di proprietà del Demanio Marittimo e le particelle di proprietà di soggetti privati, la dividente demaniale riportata sulla cartografia SIDERSI risulta discontinua;

2.3 a causa dell’erosione della costa verificatasi negli ultimi decenni, in alcuni tratti la dividente demaniale interseca la linea di costa, lasciando priva di aree demaniali marittime alcuni tratti di costa;

A seguito di tale ricognizione, è stata elaborata una proposta di revisione organica delle zone demaniali marittime, descritta in apposito elaborato.

CONSIDERATO che le aree interessate dalla proposta di revisione dell’attuale dividente demaniale sono, per il momento, escluse dalla pianificazione, e l’A.P. dovrà relazionare in merito, rinviando la loro pianificazione a una fase successiva, da attuarsi dopo l’approvazione della proposta di revisione della fascia costiera.

CONSIDERATO che, l’A.C. ha prodotto le norme Tecniche di attuazione del (NTA) del PUDM;

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di “*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*”



CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alle azioni consentite e non consentite, anche e soprattutto rispetto alle *Aree ZPS e ZSC*; coinvolte nel Piano, il Titolo II delle NTA del PUDM elenca gli interventi consentiti e non consentiti, lasciando tuttavia emergere una criticità sostanziale: pur richiamando l'obbligo di rispettare le normative e le regolamentazioni sovraordinate, nel R.P. **non risulta condotta un'analisi puntuale, né fornita una dimostrazione chiara e approfondita** circa la reale compatibilità dei distinti interventi ammessi con le condizioni di dissesto se esistenti o con i vincoli ambientali e paesaggistici esistenti. Ne consegue una **manca di certezza valutativa** circa le potenziali interferenze e gli impatti che tali interventi potrebbero generare su aree di elevata fragilità e valore ambientale.

CONSIDERATO E VALUTATO che il raffronto tra le azioni e gli interventi della proposta di Piano e gli obiettivi ambientali della stessa proposta e tra gli obiettivi ambientali della proposta di piano con gli obiettivi ambientali dei pertinenti Piani e Programmi, funzionale per la verifica della sostenibilità del PUDM, benché effettuato nel Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS, seppur genericamente, va approfondita in un apposito Rapporto Ambientale;

VALUTATO che i vincoli che emergono dalla documentazione prodotta, dovranno essere adeguatamente considerati e valutati al fine di garantire la completezza del quadro vincolistico e la corretta valutazione delle eventuali interferenze del Piano con i diversi livelli di tutela presenti sul territorio

RILEVATO che, dalla consultazione delle carte tematiche del geoportale SITR della Regione Siciliana emerge, che le aree interessate dal Piano ricadono anche all'interno dell'IBA 166 "**Marina di Butera**", area riconosciuta a livello internazionale quale, quale *Important Bird and Biodiversity* per la rilevante presenza di specie ornitiche di interesse comunitario e per il ruolo ecologico strategico che essa svolge lungo le rotte migratorie Europa-Nord Africa, fungendo da importante area di sosta, nidificazione e migrazione.

VALUTATO che nel Rapporto Preliminare su tale ambito di rilevanza ambientale, (IBA 166) non risulta svolta alcuna analisi specifica, né viene approfondito il suo ruolo nel quadro complessivo della tutela e della gestione del territorio, pertanto tale omissione costituisce un elemento di significativa criticità, poiché l'assenza di specifiche valutazioni sull'IBA 166 non consente di escludere potenziali impatti, diretti o indiretti, sulle specie e sugli habitat di interesse avifaunistico presenti nell'area. Le analisi relative a questo ambito risultano perciò indispensabili ai fini di una corretta Valutazione di Incidenza e per assicurare la piena coerenza del Piano con gli obiettivi di tutela previsti dalla Direttiva "Uccelli" (2009/147/CE).

VALUTATO che, le azioni previste dal PUDM devono essere oggetto di un'attenta valutazione in relazione al valore e alla vulnerabilità ambientale dei siti ZPS e ZSC, non potendosi in alcun modo prescindere dal quadro di tutela e dagli obiettivi di conservazione propri della ZPS e della Rete Natura 2000;

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*"



CONSIDERATO E VALUTATO che nel Rapporto Preliminare permangono elementi di incertezza in relazione al sistema idrico e depurativo, in quanto le valutazioni presentate risultano parziali e generiche;

VALUTATO pertanto che tale impostazione evidenzia una significativa incertezza nel quadro conoscitivo e valutativo, poiché la mancata quantificazione dei fabbisogni idrici e dei potenziali carichi di reflui non consente di stimare in modo attendibile gli impatti sulle risorse idriche e sul sistema depurativo, né di verificare la reale sostenibilità ambientale delle azioni previste dal PUDM.

CONSIDERATO E VALUTATO che, così come evidenziato nel R.P., il PUDM potrebbe generare eventuali impatti derivanti dal consumo e dall'impermeabilizzazione del suolo in relazione alle trasformazioni territoriali, dove è prevista la realizzazione di aree pubbliche attrezzate, per cui si evidenzia che tali processi potrebbero concorrere, in forma cumulativa, a fenomeni di degrado e desertificazione, connessi non solo al consumo di suolo, ma anche a fattori climatici, alla riduzione delle risorse idriche e alla perdita di copertura vegetale. Inoltre si osserva che anche se nel Rapporto Preliminare si precisa che le scelte di trasformabilità dei suoli sono state effettuate al fine di limitare i movimenti di terra e la modifica della morfologia dei luoghi, privilegiando usi e attività in aree già antropizzate o urbanizzate ed escludendo interventi significativi nelle aree in dissesto idrogeologico o a carattere rurale e naturale, si evidenzia tuttavia che, pur in presenza di misure di mitigazione previste dal Piano – quali la garanzia di adeguati livelli di permeabilità del suolo, la riduzione delle superfici impermeabili, l'impiego di pavimentazioni drenanti e la realizzazione di nuove aree a verde con specie autoctone – le valutazioni sugli effettivi impatti risultano rinviare a fasi progettuali successive.

VALUTATO che pertanto, pur riconoscendo la presenza di misure di mitigazione di carattere generale, permane un significativo grado di incertezza sulle valutazioni ambientali, in quanto non sono stati quantificati gli effetti concreti del consumo di suolo né analizzati in modo puntuale i potenziali impatti cumulativi. Tale impostazione non consente di escludere con certezza possibili interferenze sulle componenti pedologiche e vegetazionali e **richiede approfondimenti specifici nelle successive fasi di progettazione e nell'ambito della Valutazione di Incidenza appropriata**, al fine di garantire una valutazione completa e coerente con gli obiettivi di tutela ambientale.

VALUTATO che i potenziali impatti, delle azioni sulle matrici ambientali, non sono trascurabili e pertanto risulta necessario passare alle fasi successive della procedura, di **“Valutazione ambientale strategica (VAS)”** di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/06 s.m.i..

CONSIDERATO E VALUTATO che l'obiettivo del PUDM è quello di garantire la fruizione del litorale nel rispetto della sostenibilità ecologica, del mantenimento degli habitat e delle specie prioritarie presenti sia nei siti appartenenti alla rete Natura 2000, quali “ZSC ITA050011 – Torre di Manfia” e la “ZPS ITA050012 – Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela”, sia, in generale, al mantenimento dei beni riscontrabili nella fascia di

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di *“Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera”*



demanio marittimo oggetto di pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che non risultano individuati e stimati impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi per le varie componenti, per le fasi di cantiere e di esercizio;

CONSIDERATO che la proposta di Piano in esame risulta conforme al vigente strumento urbanistico (P.R.G.) del Comune di Butera, verbale n. 9185 del 06/08/2020 e determina n. 165 del 12/04/2021

CONSIDERATO E VALUTATO che gli obiettivi ambientali richiamati nel RP devono essere integrati con l'aggiornamento e con l'integrazione di ulteriori strumenti di pianificazione di livello comunale, nonché con quelli derivanti dagli strumenti di rango comunitario, nazionale e regionale per ciascuna delle componenti ambientali considerate;

CONSIDERATO E VALUTATO che non risultano individuati gli impatti sulla componente rumore, né risulta sia stata analizzata la coerenza del PUDM con il Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

CONSIDERATO E VALUTATO che il PCCA è un adempimento obbligatorio ai sensi della legge quadro n.447 del 26/10/95, che all'art. 4 prevede l'obbligo per i Comuni di procedere alla classificazione acustica del territorio di competenza (art. 6, comma 1, lettera a) ovvero, alla suddivisione del territorio comunale in sei classi omogenee, ;così come definite dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che il PCCA è lo strumento di pianificazione dei livelli sonori nel territorio. Il principale obiettivo è quello della salvaguardia della salute della popolazione e della qualità della vita Il Piano pertanto è strumento di tutela della qualità acustica del territorio e degli ambienti di vita mediante la regolamentazione delle sorgenti sonore e l'imposizione di valori limite alle loro emissioni e come elemento di riferimento per una corretta pianificazione dello sviluppo urbanistico;

CONSIDERATO E VALUTATO che in attuazione del principio di precauzione e a tutela della salute dei cittadini, si ritiene occorra integrare il PUDM in oggetto, con una relazione redatta e sottoscritta da un tecnico competente in acustica iscritto ad "ENTECA", che illustri le risultanze di una campagna di monitoraggio su tutta l'area interessata al PUDM e su quella urbanizzata adiacente, realizzata secondo quanto prescritto dal D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

CONSIDERATO E VALUTATO che il litorale sabbioso di Butera è di eccezionale interesse naturalistico e paesaggistico. Oltre la battigia, vi sono le dune che, per loro natura, hanno una morfologia in continua evoluzione, infatti la loro naturale edificazione dipende essenzialmente dalla direzione dei venti che trasportano e depositano la sabbia.

CONSIDERATO E VALUTATO che gli obiettivi ambientali richiamati nel RP devono essere integrati per la gestione delle aree con presenza di dune con un regolamento Comunale che preveda:

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "*Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera*"



- la gestione degli accessi
- opere di ricostruzione del cordone dunale
- regolare il traffico e pianificare le aree a parcheggio
- pulizia manuale delle dune
- monitoraggio delle coste

VALUTATO che, dall'esame della documentazione prodotta, non si può affermare con assoluta certezza che le valutazioni effettuate risultano idonee e sufficienti a dimostrare che gli interventi ricompresi nel Piano non comporteranno incidenze sugli habitat censiti dal SISTR e potenzialmente interessati dalle attività progettuali;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'insieme degli studi prodotti e delle considerazioni ambientali svolte nel RAP non consentono di escludere con ragionevole certezza che le previsioni del PUDM possano determinare impatti significativi sull'ambiente e su tutte le principali componenti ambientali.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Comune di Butera dovrà acquisire tutti i pareri propedeutici per l'attuazione del Piano in argomento in funzione dei vincoli territoriali in essere sull'area di intervento.

CONSIDERATO E VALUTATO che il livello di approfondimento del RP risulta carente, non fornendo un sufficiente grado di conoscenza e di analisi degli impatti ambientali tale da poter escludere con ragionevole certezza la ricaduta di effetti negativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano stesso.

VALUTATO in conclusione che non è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che quindi sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO ESPRIME

parere di assoggettabilità a VAS del progetto "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)" ricadente nel comune di Butera (CL)".

parere negativo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto "Piano di Utilizzo Demanio Marittimo del Comune di Pantelleria (TP), e quindi si richiede l'attivazione del II livello Valutazione Appropriata

Commissione Tecnica Specialistica- Cod. proc. 3534- CL_003_VAS3534- procedura di *valutazione ambientale strategica* (ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) della proposta di "Verifica di assoggettabilità a VAS del PUDM Comune di Butera"



Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 16.01.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 16.01.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE Entra 10.45
9.	DIELI	Tiziana	assente
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE entra 11.00
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE entra 10.50
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE entra 10.45
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 12.00
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE Entra 11.37
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	assente
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	assente
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	assente
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	assente
40.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
41.	RONNISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE entra 11.13
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE Entra 11.48
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.30



50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	assente
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE ENTRA 11.53
54.	VILLA	Daniele	PRESENTE ESCE 11.00
55.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao